



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 27/05/2025

Numero Registro Dipartimento 832

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7698 DEL 27/05/2025

Oggetto: AVVISI DI LIQUIDAZIONE IMPOSTE DI REGISTRO AI SENSI DEL D.P.R.131/86
(Decreto impegno n.7477/25 – Sesto blocco).
LIQUIDAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l’incarico di Dirigente del Settore 5;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il decreto n. 15768 dell’11/11/2024 recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 DEL 24.10.2024. micro-organizzazione”;
- la disposizione di servizio riguardante il funzionario Angelo De Maio: prot. n. N. 35910 del 20/01/2025 con la quale è stato individuato quale responsabile dei procedimenti relativi al contenzioso del Settore;
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (ART. 39, comma 10, del D. LGS 23.6.2011, N. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (Artt. 11 E 39, comma 10, D. LGS 23 giugno 2011, N. 118);

PREMESSO CHE:

- con riferimento al pagamento dell’imposta di registro dovuta, ai sensi del D.P.R.n.131del1986 (T.U. delle disposizioni concernenti l’imposta di registro), per provvedimenti giudiziari emessi nell’ambito di contenziosi in materia di risarcimento danni cagionati da fauna selvatica, l’Avvocatura regionale, trasmetteva, con comunicazioni a mezzo protocollo interno, gli avvisi di liquidazione, notificati dagli Uffici territoriali competenti dell’Agenzia delle Entrate e recanti importi, comprensivi di spese di notifica, per un ammontare complessivo di 1.641,74 € così suddivisi:
 - 405,88 € in favore della Direzione Provinciale di Catanzaro – Ufficio Territoriale di Catanzaro (TDE), Avvisi nn.: 2022005EM39930002; 03020250010962482000;

- 399,12 € in favore della Direzione Provinciale di Catanzaro – Ufficio Territoriale di Lamezia Terme (TDH), Avvisi nn.: 3020250010962280000;
 - 554,18 € in favore della Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Territoriale di Rossano (TDN) Avvisi nn.: 03420250019635560001; 03420250019545901001;
 - 282,56 € in favore di **(Omissis)**, giusta richiesta di rimborso pervenuta a mezzo PEC dall'Avv. **(Omissis)**;
- con decreto dirigenziale n. 7477 del 23/05/2025 si è proceduto, per il pagamento dei citati avvisi di liquidazione, all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di 1.641,74 €;
 - con richiesta indirizzata all'Agenzia dell'Entrata-Riscossione, prot. n. 227083 del 08/04/2025, il Settore 5 richiedeva di effettuare il pagamento delle cartelle in oggetto a mezzo IBAN e non a mezzo PagoPA e F24 e che con comunicazione prot. n.230257 del 08/04/2025 l'A.E.-Riscossione, in accoglimento della richiesta, trasmetteva gli IBAN dei rispettivi Uffici Territoriali Provinciali;

RITENUTO, per quanto sopra di dover procedere alla liquidazione di 1.641,74 €, per il pagamento dei citati avvisi di liquidazione in favore degli Uffici Territoriali dell'Agenzia delle Entrate e per la restituzione della somma pagata da **(Omissis)** per la Sentenza n.78/2023 del Giudice di Pace di Acri, in cui la Regione è risultata soccombente;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 la copertura finanziaria della presente liquidazione trova piena capienza per le spese e le competenze del giudizio sul capitolo U1204040601, dell'Avvocatura regionale;

VISTA la scheda contabile, proposta di liquidazioni n.5169 del 26/05/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n.190/2012 e D. Lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati, allo scopo di pagare i citati avvisi di liquidazione:

DI LIQUIDARE la somma complessiva di 1.641,74 €, come riportato sulla liquidazione n.5169/25, allegata al presente atto, in favore:

- dei citati Uffici territoriali competenti dell'Agenzia delle Entrate, pagamento mediante bonifico bancario;
- di **(Omissis)**, restituendo mediante bonifico bancario, le somme pagate per le Sentenza n. n.78/2023 del Giudice di Pace di Acri, in cui la Regione è risultata soccombente;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a liquidare la somma complessiva di 1.641,74 €, imputando la spesa sul capitolo U1204040601, in favore:

- dei citati Uffici territoriali competenti dell'Agenzia delle Entrate, pagamento mediante bonifico bancario;
- di (**Omissis**), restituendo le somme mediante bonifico bancario;

DI DAREATTO che ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria che trova piena capienza nel capitolo U1204040601, dell'Avvocatura regionale, giusta proposta di impegno n. 4321/25;

DI NOTIFICARE il presente atto all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e all'Avv. (**Omissis**).

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n° 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Angelo De Maio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)